



GIUSEPPE CAVALLOTTO  
Vescovo di Cuneo e di Fossano

Prot. N.158/15

In riferimento all'istanza di [redacted], con la quale si chiede di non essere più considerato membro della Chiesa cattolica, si decreta quanto segue:

PREMESSO che per la Chiesa cattolica il sacramento del battesimo conferisce uno status persona indelebile; la relativa annotazione negli appositi registri documenta un fatto storico, che come tale non può essere cancellato; la Chiesa cattolica, ordinamento giuridico indipendente e autonomo nel proprio ordine, ha il diritto nativo e proprio di acquisire, conservare e utilizzare per i suoi fini istituzionali i dati relativi alle persone dei fedeli, agli enti ecclesiastici e alle aggregazioni laicali;

CONSIDERATO che le premesse sinteticamente richiamate hanno trovato conferma anche in pronunce del Garante per la protezione dei dati personali, nelle quali è chiaramente riaffermato il pieno diritto della Chiesa cattolica alla tenuta dei registri dei battezzati, in piena ottemperanza della legge n. 675/199;

VISTO l'art. 2 §7 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana del 30 ottobre 1999, recante "Disposizioni per la tutela del diritto della buona fama e la riservatezza";

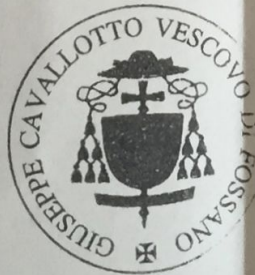
SI AUTORIZZA

il parroco della Parrocchia di S. Giovanni Battista in Centallo ad apporre a margine dell'atto di battesimo di [redacted], ai sensi e per gli effetti della vigente normativa canonica, la seguente annotazione: "In forza del decreto dell'Ordinario diocesano, in data 14.10.2015, si annota che [redacted] ha manifestato la volontà di non far più parte della Chiesa cattolica".

Si fa presente che l'annotazione di cui sopra comporta per l'interessato le seguenti conseguenze di ordine canonico:

- l'esclusione dall'incarico di padrino per il battesimo e confermazione (cfr. cann. 874 §1 e 893 §1);
- la necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cfr. can. 1071 §15);
- la privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (cfr. can. 1184 §1,1)
- l'esclusione dai sacramenti (cfr. cann. 1331 §1,2 e 915).

Fossano, 14.10.2015.



*Giuseppe Cavallotto*  
Giuseppe Cavallotto - Vescovo

**Il Cancelliere Vescovile**

Don Giuseppe Mandrile

*Don Giuseppe Mandrile*